

Codice A1305A

D.D. 7 febbraio 2019, n. 30

Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile Palazzo Callori, sito in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 2. Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ed approvazione schema contratto.

Premesso che:

- con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 361 del 19.11.2018 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dei lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile Palazzo Callori sito in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 2, all'Operatore Economico BRC S.p.A., corrente in Genova – Corso Europa n. 893, per l'importo complessivo di €1.078.172,35, oltre €36.408,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. per €111.458,07 e così per complessivi €1.226.038,72 o.f.i.;

- dato atto che l'Amministrazione ha completato le verifiche circa il possesso dei requisiti, dichiarati in sede di offerta ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/16 s.m.i. presso A.N.A.C. sul sistema AVCPASS, in capo all'aggiudicatario e che le medesime sono risultate regolari;

- ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di dichiarare efficace l'aggiudicazione definitiva dei lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile Palazzo Callori sito in Vignale Monferrato (AL) – Lotto 2, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- ritenuto di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14.6.2018, prevede che “a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:

- tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio “B” affidamento di lavori, servizi e forniture” (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:”

.....omissis.....

Definizione dell'oggetto dell'affidamento

- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

.....omissis.....

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

- Vista la L. 23/2014;

- Visto il D.Lgs. 118/2011;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- Vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14.6.2018;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001;

- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 361 del 19.11.2018;

determina

- di dare atto che, con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 361 del 19.11.2018 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dei lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile Palazzo Callori, sito in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 2, all'Operatore Economico BRC S.p.A., corrente in Genova – Corso Europa n. 893 per l'importo complessivo di € 1.078.172,35, oltre € 36.408,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. per €111.458,07 e così per complessivi €1.226.038,72 o.f.i.;

- di dichiarare efficace l'aggiudicazione definitiva dei lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile Palazzo Callori sito in Vignale Monferrato (AL), ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)

GL/LR

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2018-2020 – SEZ. 8.2.3
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dr. Paolo FRASCISCO

Allegato

REGIONE PIEMONTE

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE, EDILIZIO, ARCHITETTONICO, IMPIANTISTICO E DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DELL'EDIFICIO DENOMINATO "PALAZZO CALLORI" IN VIGNALE MONFERRATO (AL) - LOTTO 2.

CIG 74954121A8- CUP J85I16000360008.

Importo: € 1.078.172,35, oltre IVA

TRA:

- la **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016), rappresentata dall'Ing. **Anna Maria FACIPIERI**, (omissis), domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, Via Viotti n. 8, nella sua qualità di Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione Piemonte, di seguito, per brevità, anche indicato come "**Il Committente**"

E:

- La **BRC S.p.A.**, con sede in Corso Europa n. 893, - GENOVA (C.F. 03164460101) nella persona del Legale Rappresentante, **Lorenzo ROMIS**, (omissis), in qualità di Amministratore Unico e Socio di Maggioranza, ai fini del presente atto, domiciliato per l'incarico presso la sede della Società;

di seguito denominato "**l'Appaltatore**", le quali Parti intervengono nel presente contratto (in seguito "Contratto").

Premesso che :

- con Determinazione Dirigenziale n. 303 del 23.5.2018 del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, è stato approvato il Progetto Esecutivo dei lavori di riqualificazione dal punto di vista strutturale, edilizio, architettonico, impiantistico e di adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio denominato "Palazzo Callori" - Lotto 2- e contestualmente è stata indetta gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del predetto decreto, successivamente rettificato con Determinazione dirigenziale n. 317 del 23.5.2018 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con importo a base di gara di € 1.540.345,18, di cui € 1.503.936,88 per lavori ed € 36.408,30 per oneri inerenti la sicurezza non

soggetti a ribasso;

- il finanziamento dell'importo anzidetto verrà assicurato con i fondi dell'asse POR-FESR 2014-2020, in base alla D.G.R. n. 13-4450 del 22.12.2016, mediante l'assunzione di prenotazioni di spesa sui competenti capitoli di bilancio;
- in esecuzione delle Determinazioni dirigenziali di cui sopra, il Settore Contratti, Espropri e Usi civici ha pubblicato Bando di gara in data 10.7.2018;
- sono state presentate n 6 offerte;
- il giorno 30.8.2018, in seduta pubblica, sono stati aperti i plichi ed è stata esaminata la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;
- alla seduta del 19.9.2018 di cui al verbale 30/2018, sono state aperte le offerte tecniche ed alla seduta del 10.10.2018 sono state aperte quelle economiche ed il prezzo offerto da BRC S.p.A. è risultato il più vantaggioso;
- esperita la gara, con Determinazione Dirigenziale n. 211 del 10.7.2018 del Settore Contratti,

Espropri e Usi civici, l'appalto è stato aggiudicato a BRC S.p.A. che ha presentato la migliore offerta con un ribasso del 28,31% sull'importo a base di gara, oltre gli oneri inerenti la sicurezza e l'I.V.A., come risulta da relativo Verbale del 10.10.2018 agli atti del procedimento;

- il ribasso offerto sull'importo a base d'asta si applicherà anche ai prezzi unitari del prezziario regionale per le voci costituenti la parte a misura;

- con Determinazione Dirigenziale n. del è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione dei lavori in argomento, a seguito delle verifiche in capo all'Appaltatore della sussistenza dei requisiti ex lege previsti ed all'approvazione dello schema del presente Contratto;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - ACCETTAZIONE DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE.

L'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare in ogni loro parte le premesse e gli Allegati, di cui all'art. 3 del presente Contratto, agli atti del Committente.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'appalto dei lavori di riqualificazione dal punto di vista strutturale, edilizio architettonico, impiantistico e di adeguamento alle norme di sicurezza per il Lotto 2 dell'edificio denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) - Lotto 2.

2. Le opere da realizzare sono quelle previste dal progetto esecutivo e più in particolare nelle Relazioni e nel Capitolato Speciale d'Appalto (il "C.S.A.").

ART. 3 - DISCIPLINA DEL CONTRATTO

1. Fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) Bando di gara e documento complementare "Disciplinare di gara";
- b) Offerta nonché le dichiarazioni rese

dall'Appaltatore a corredo dell'offerta;

c) C.S.A.;

d) Elaborati grafici e descrittivi;

e) Piano di sicurezza e Coordinamento e Piano Operativo della Sicurezza previsti dall'art. 100 del D.lgs n.81/2008;

f) Cronoprogramma lavori;

g) Allegati di cui all'art. 4 del C.S.A.;

2. In caso di contrasto si osserva il seguente ordine di prevalenza:

a) Contratto;

b) C.S.A.;

c) Elaborati grafici e descrittivi, piani di sicurezza dall'art. 100 del D.lgs n.81/2008; in caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto, vale la soluzione che a giudizio della Direzione Lavori o, in seconda istanza, del Responsabile del Procedimento, risulti la più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri della buona tecnica esecutiva.

d) Bando di gara, disciplinare di gara, dichiarazioni rese dall'Appaltatore a corredo dell'offerta;

e) Leggi, regolamenti e normativa di settore (si richiama l'art. 4 del C.S.A.).

3. Per l'interpretazione del contratto si richiama l'art. 5 del C.S.A..

4. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Contratto si richiama quanto previsto dal D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalle Linee guida ANAC e Decreti ministeriali di settore nonché dalle altre norme vigenti del codice civile.

ART. 4 - IMPORTO CONTRATTUALE

1. Il presente Contratto è stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 3 lett. d) ed e) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

2. L'importo dei lavori oggetto del presente Contratto è così articolato:

- la parte a corpo, ammonta ad Euro 517.105,00 al netto del ribasso del 28,31% offerto;

- la parte a misura, ammonta ad Euro 561.067,35 fermo restando che il ribasso percentuale offerto in sede di gara viene applicato ai prezzi unitari dell'elenco prezzi allegato e che tale importo può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. L'importo di € 561.067,35 derivate dall'offerta è da

intendersi come limite massimo;

- l'importo per oneri della sicurezza di € 36.408,30, non soggetti a ribasso;

e così per complessivi € 1.114.580,65 oltre IVA.

ART. 5 . PREZZI

1. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) penultimo periodo è prevista l'applicazione della revisione prezzi.

ART. 6 CATEGORIE DI LAVORAZIONI

Categoria prevalente OG2

	Lavori	Oneri sicurezza	TOTALE
OG2	€ 561.067,35	18.946,42	€ 580.013,77
OS28	€ 305.632,35	10.320,76	€ 315.953,11
OS30	€ 211.472,65	7.141,12	€ 218.613,77
TOTALE	€1.078.172,35	36.408,30	€1.114.580,65

PARTE SECONDA

ART. 7 - PIANI DI SICUREZZA

1. Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore deve consegnare al Committente le eventuali proposte integrative al piano di sicurezza nonché il Piano operativo della sicurezza ex art. 100 del D.lgs n. 50/2016;

ART. 8 - CONSEGNA DEI LAVORI

1. La consegna dei lavori sarà effettuata con le modalità e nei termini di cui all'art. 10 del C.S.A. che si intende integralmente richiamato, in particolare per quanto riguarda la consegna in via d'urgenza.

2. In caso di consegna parziale, il termine di esecuzione dei lavori decorre dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

3. Nell'ipotesi di cui al comma 2, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

ART. 9 - PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. Entro 15 (quindici) giorni dalla data di consegna dei lavori e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore deve presentare al Direttore dei Lavori ("DL") un programma dettagliato di esecuzione predisposto secondo quanto indicato all'art. 8 del C.S.A. ed il cronoprogramma.

ART. 10 - CONDOTTA DEI LAVORI, RAPPRESENTANTE
DELL'APPALTATORE E DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE

1. L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto. Detto rappresentante può coincidere con il Direttore tecnico.

Il suddetto mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso il Committente che ne darà comunicazione al Direttore dei Lavori (D.L.).

L'Appaltatore è responsabile dell'operato del proprio rappresentante. Si richiama integralmente quanto stabilito all'art. 21 del C.S.A.

2. Per tutta la durata dei lavori, l'Appaltatore anche attraverso il suo rappresentante deve garantire la presenza nel luogo in cui si eseguono gli stessi.

3. In presenza di gravi e giustificati motivi il Committente, previa motivata comunicazione, ha

diritto di esigere dall'Appaltatore la sostituzione immediata del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità.

4. Il giorno stabilito per la consegna dei lavori l'Appaltatore deve indicare il soggetto cui viene affidata la direzione tecnica del cantiere.

5. L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad apposito personale adeguatamente formato, fornito almeno di diploma tecnico, iscritto all'albo professionale o alle proprie stabili dipendenze, il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico con firma autenticata da notaio, anche in merito alle responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte di tutte le imprese subappaltatrici impegnate nella esecuzione dei lavori.

6. Nel caso in cui l'intervento sia affidato ad un Raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio, l'incarico della direzione del cantiere deve essere attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti in cantiere. Tale delega deve indicare specificamente le attribuzioni del

direttore anche in relazione a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere medesimo.

7. Previa motivata comunicazione all'Appaltatore, il Committente o il D.L. hanno il diritto di chiedere la sostituzione del Direttore di cantiere per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

8. L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

9. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di fare osservare al proprio personale le norme di legge, i regolamenti nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

10. Il D.L. ha il diritto di ordinare l'allontanamento e la sostituzione del personale dell'Appaltatore a causa della loro imperizia, incapacità o negligenza. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti della Committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

ART. 11 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore conferma ed accetta quanto già

confermato ed accettato con la presentazione dell'offerta in ordine alle condizioni dell'Appalto previste. Si richiama l'art. 6 del C.S.A..

2. Durante l'esecuzione dei lavori, pertanto, l'Appaltatore non potrà eccepire né fare oggetto di riserve fatti, circostanze e/o condizioni che dipendano direttamente o indirettamente dalla mancata conoscenza di quanto previsto dal sopra citato art. 6 del C.S.A. e dal Documento complementare "Disciplinare di gara".

ART. 12 - LAVORATORI DELL'APPALTATORE E DEI SUBAPPALTATORI - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 30, c. 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di Lavoro, nelle leggi, nei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e gli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui svolgono i lavori suddetti. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è applicata una ritenuta dello 0,50%. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se

non sia aderente alle Associazioni stipulanti e receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti, l'Appaltatore non può opporre eccezione alla Committente, né ha titolo a risarcimento dei danni.

2. Il Committente dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

3. In caso di inadempienza contributiva o di ritardo dei pagamenti delle retribuzioni dovute al personale dell'Appaltatore o del subappaltatore si richiama l'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i..

4. Per quanto non espressamente previsto si richiama quanto disposto agli artt. 20, 22 e 24 del C.S.A. e dalla relativa normativa vigente.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

1. Si richiama integralmente l'art. 18 lett. a), b), c) d) ed e) del C.S.A..

2. La sorveglianza esercitata dal Committente, dai suoi rappresentanti e dal D.L., così come la

rispondenza delle opere eseguite agli elaborati progettuali ed ai documenti contrattuali anche se approvati dal Committente stesso e/o dal D.L., non sollevano in alcun caso l'Appaltatore dalla integrale responsabilità di cui agli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile in ordine alle opere eseguite, né potranno essere invocate per giustificare imperfezioni di qualsiasi natura che si venissero a riscontrare nei materiali o nei lavori o per negare la responsabilità dell'Appaltatore verso il Committente e verso i terzi.

3. E', inoltre, a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità - con totale esonero del Committente e del personale preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori da ogni e qualsiasi azione - per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori appaltati.

ART. 14 - GARANZIA DEFINITIVA

1. Con la sottoscrizione del Contratto l'Appaltatore ha presentato, in conformità all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 ed agli schemi polizza tipo definiti dalla normativa in essere, la cauzione

definitiva, a garanzia della perfetta e integrale esecuzione del Contratto e dell'osservanza di tutte le norme generali in esso richiamate, mediante polizza fidejussoria n. 28019949128, rilasciata dalla Compagnia Assicurativa Tokio Marine HCC, con sede in Milano - Via Torino 2, in data 4.12.2018 per l'importo di € 163.263,78, ridotta secondo le forme e le modalità dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

2. Si richiama integralmente l'art. 26 lett. b) del C.S.A.

ART. 15 - ASSICURAZIONI

1. Per il presente Contratto, l'Appaltatore ha stipulato una polizza R.C.T., ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., con la Elba Assicurazioni S.p.A. mediante polizza n. 1358796 in data 5.12.2018, a copertura della somma di € 1.114.580,65 per le opere, € 5.000.000,00 per le preesistenze ed € 10.000,00 per demolizione e sgombero, con un massimale per sinistro pari ad € 575.000,00, così come previsto all'art. 26 lett. c) del C.S.A. che si richiama integralmente;

2. Per il presente contratto l'Appaltatore dovrà altresì stipulare una polizza indennitaria decennale di cui all'art. 103 comma 8 del D.lgs n.

50/2016 e s.m.i.. Si richiama integralmente l'art. 26 lett. d) del C.S.A..

3. In caso di omesso e ritardato pagamento le franchigie e gli scoperti saranno a carico dell'Appaltatore.

ART. 16 ANTICIPAZIONE, PAGAMENTI E OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

1. E' prevista la corresponsione all'Appaltatore di un'anticipazione, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. subordinatamente alla costituzione di una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 26 lett. a) del C.S.A..

2. I pagamenti dei lavori sia in acconto che a saldo saranno eseguiti in conformità a quanto prescritto negli artt. 31 e 32 del C.S.A., sui seguenti conti correnti dedicati, individuati nella dichiarazione resa dall'Appaltatore, ai sensi della L. 136/2010:

- BANCA INTESA SAN PAOLO - SEDE DI GENOVA:

Codice IBAN: IT43N0306901400100000640596;

- BANCO POPOLARE:

Codice IBAN: IT88Z050340140000000000281;

- BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - SEDE DI GENOVA:

Codice IBAN: IT98M0100501401000000013410.

Le persone delegate ad operare su di essi sono:

- Lorenzo ROMIS (omissis);

- Cristina BACIGALUPO (omissis).

3. Preliminarmente all'emissione del certificato di pagamento dovrà essere acquisito il D.U.R.C. nei confronti dell'Appaltatore e degli eventuali Subappaltatori da parte del Committente.

4. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia dell'Ufficio della Regione che ha redatto l'atto, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (Subappaltatore-/Subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Committente, ai sensi della legge 136/2010 e

s.m.i., eventuali variazioni del conto dedicato. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, l'Appaltatore deve comunicarle entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. In difetto delle indicazioni di cui sopra nessuna responsabilità può attribuirsi al Committente per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

Il Committente non può eseguire alcun pagamento in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il Committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 9 bis, della Legge 136/2010 e s.m.i.

L'Appaltatore deve trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei Contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente Contratto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare i dati, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 17 - CESSIONE DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1. Si richiama integralmente quanto stabilito dall'art. 34 del C.S.A..

ART. 18 - TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI - PROROGHE E SOSPENSIONI

1. Il termine per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto del contratto è di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna definitiva dei lavori.

2. La mancata osservanza del suddetto termine finale comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 19 del Contratto.

3. Con riferimento alle sospensioni, le riprese e le proroghe si richiamano gli artt. 14 e 15 del C.S.A..

ART. 19 - PENALI PER IL RITARDO

1. L'Appaltatore, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine di ultimazione dei lavori di cui al precedente articolo, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, deve rimborsare al Committente le relative spese di assistenza e direzione lavori e sottostare alle penali pari all'1 per mille dell'importo contrattuale eventualmente rideterminato a seguito di modifiche contrattuali. La penale trova altresì applicazione negli altri casi richiamati all'art. 11 lett. a) del C.S.A..

2. Raggiunto il 10% dell'importo del Contratto, il Responsabile del Procedimento può promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione, ai sensi dell'art. 113 bis, comma 2, del D.lgs 50/2016 s.m.i..

3. L'applicazione della penale non limita l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore all'importo della penale stessa.

4. L'ammontare delle spese di assistenza di direzione lavori sarà dedotto dal conto finale; le penali intermedie verranno dedotte in occasione dello Stato di Avanzamento Lavori successivo.

ART. 20 - SUBAPPALTO E COTTIMI

1. In caso di ricorso al subappalto, si richiama integralmente quanto stabilito all'art 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché le disposizioni in materia di subappalto contenute negli artt. 23, 24 e 25 del C.S.A..

PARTE TERZA

ART. 21 - CONTABILITÀ DEI LAVORI

Si applica quanto stabilito all'art. 29 del C.S.A. che si intende integralmente richiamato.

ART. 22 - LAVORI NON PREVISTI E NUOVI PREZZI

1. si richiama integralmente quanto stabilito all'art. 17 del C.S.A..

ART. 23 - COLLAUDO

1. Oggetto modalità e tempi delle prestazioni di collaudo sono disciplinati ai sensi dell'art. 102 del D.lgs n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore e dall'art. 36 del C.S.A.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Committente procederà alla risoluzione del Contratto:

- a) qualora ricorrano una o più condizioni di cui all'art. 108 comma 1 del D.lgs n. 50/2016;
- b) nelle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2 del D.lgs n. 50/2016;
- c) nei casi di cui all'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 50/2016;
- d) quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina del subappalto nonché in caso di subappalto non autorizzato;
- e) qualora l'ammontare complessivo delle penali, applicate nel corso dell'esecuzione del singolo contratto, superi il 10% del corrispettivo contrattualizzato;
- f) in caso di gravi o ripetute violazioni dei piani della sicurezza specificati all'art.100 del D.lgs n. 81/2008 del presente Contratto da parte dell'Appaltatore o del subappaltatore;
- g) in caso di cessione in tutto o in parte del Contratto;
- h) nel caso stabilito all'art. 3, comma 9-bis della L. 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") così come puntualmente disciplinato all'art.

16 del presente Contratto.

i) nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o Patti di integrità siglati dal Committente.

2. In caso di risoluzione del Contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento di quanto previsto all'art. 108 comma 5 del D.lgs n. 50/2016.

3. Il RUP darà corso alle disposizioni al Direttore lavori e all'organo di collaudo, ove nominato, di cui agli l'art. 108 commi 6 e 7 del D.lgs n. 50/2016.

4. Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dal Committente, l'Appaltatore deve provvedere ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.lgs n. 50/2016. Nei casi di risoluzione di cui al comma 1 lett. b) e c) del presente articolo, in sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore e determinato anche in relazione alla maggior spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove il Committente non si sia avvalso della facoltà prevista all'art. 110 comma 1 del D.lgs n. 50/2016.

5. L'Appaltatore riconosce e dichiara di essere

perfettamente consapevole che in seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del presente Contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento dei lavori ad altro soggetto. L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente Contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, dal Committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

ART. 25 - RECESSO DEL COMMITTENTE

1. Il Committente può recedere dal Contratto in qualunque tempo previo pagamento dell'eseguito, ai sensi dell'art. 109 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, nonché formale comunicazione all'Appaltatore nelle

modalità di cui all'art. 109 comma 3 del D.Lgs 50/2016. Si richiama integralmente quanto disposto all'art. 41 del C.S.A..

2. Si richiamano le disposizioni dell'art. 109 commi 2 e 4 del D.Lgs 50/2016.

3. Il Committente può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso si applica l'art. 109 comma 5 del D.Lgs 50/2016.

4. L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione del Committente nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART. 26 - AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO O DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nelle ipotesi di cui al comma 1 dell' art. 110 D.lgs. n. 50/2016 il Committente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare rispettivamente un nuovo Contratto per l'affidamento del completamento delle lavorazioni

e/o l'affidamento di nuove lavorazioni alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 27 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia inerente l'Appalto, quale sia la sua natura tecnica, amministrativa, giuridica, che non si sia potuta risolvere ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e che comunque non si sia potuta definire in via amministrativa sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Torino.

ART. 28 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI DIVERSI

1. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del Contratto stesso.

2. A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere, che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'Appalto, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere sia intestato a nome del Committente o di altri.

3. Il Contratto, avente per oggetto prestazioni soggette all'IVA, ricade nell'ambito dell'imposta di registrazione in misura fissa a norma degli

artt.5 e 40 del D.P.R. 131/86.

4. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), ammontanti € 3.172,00 o.f.i., saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 29 - ELEZIONE DI DOMICILIO

1. Ai fini di tutte le comunicazioni, le parti eleggono domicilio:

La Regione in Torino, V. Viotti 8;

PEC:tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

L'Appaltatore in Corso Europa, 893 - Genova.

PEC: brcspa@legalmail.it.

ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Si dà atto che ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)", i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 31 - DISPOSIZIONI DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018-2020

1. In ottemperanza al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020" - Misura 8.1.7, l'Appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato od autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che hanno esercitato nei confronti dello stesso poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti medesimi.

ART. 32 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore ed i suoi collaboratori, a qualsiasi

titolo, sono tenuti a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili.

Letto confermato e sottoscritto.

IL COMMITTENTE

(Firma digitale)

L'APPALTATORE

(Firma digitale)